



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

DELIBERAZIONE

N. 46

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **Ordinaria** in **Prima** Convocazione
- Seduta **Pubblica** -

Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2015 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Addì **DICIASSETTE LUGLIO DUEMILAQUINDICI**, alle ore **20:40**, nella sala del Consiglio Comu

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello al presente punto, risultano:

1) FABRI MAURIZIO	P	8) NUCCI MARGHERITA	P
2) AURELI DANIELA ENRICA	P	9) BETTAZZI MARCO	P
3) MAZZONI DAVIDE	P	10) MARCHIONI RITA	A
4) ROCCHFORTI ELENA	P	11) NUCCI RINA	P
5) TARABUSI TOMMASO	A	12) VIGNOLI PAMELA	P
6) VANDELLI PAOLO	A	13) CARBONI GERMANO	A
7) CLORITI ERMANNO	P		

Assiste il **SEGRETARIO COMUNALE, Dott.ssa Brizzi Clementina**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. **Fabri Maurizio, SINDACO**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina Scrutatori i Consiglieri: **Mazzoni Davide, Roccheforti Elena, Vignoli Pamela.**

Copia trasmessa per competenza

- Area Economico Finanziaria
Tributi/Personale

- Area Sicurezza e Vigilanza

- Area Territorio e Sviluppo

- Segretario Comunale

- Area Servizi Generali, Servizi Sociali e alla Persona

- Sindaco

- Area Servizi Demografici, Elettorale e Scolastici

- Assessore _____

OGGETTO:

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2015 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Esponde l'argomento il Sindaco. Precisa che si tratta di un adempimento imposto dalla legge e critica i tempi dettati da quest'ultima infatti, essendo il bilancio di previsione stato approvato da meno di un mese, non vi sono scostamenti degni di nota e permangono pertanto gli equilibri di bilancio.

Pone invece l'accento sull'allegato relativo all'obiettivo del patto di stabilità interno ed espone nel dettaglio le singole voci. Si dice preoccupato per l'entità dell'obiettivo ed auspica che il Governo possa rimodulare le regole. Sottolinea inoltre l'incidenza negativa che hanno i mutui sul patto di stabilità, riferendosi a tale riguardo alla proposta avanzata dalla gruppo consigliere "Castiglione 2000" di accensione del mutuo per ultimare i lavori di ristrutturazione del Cinema- Teatro.

Dice infine che sarà indispensabile tenere monitorati i pagamenti e nel mese di ottobre procedere ad una verifica complessiva delle singole voci di entrata e di uscita onde evitare lo "sforamento del patto".

La consigliera del gruppo di minoranza " Castiglione 2000 " Rina Nucci chiede conferma in merito all'intenzione della Giunta di destinare € 50.000 dei fondi di mitigazione dell'impatto ambientale provenienti da Autostrada per l'ultimazione dei lavori suddetti.

Il Sindaco ribadisce che contrarre un mutuo per l'ultimazione dei lavori del Cinema-Teatro sarebbe un atto irresponsabile, in quanto tale scelta aggraverebbe l'obiettivo di patto. Ribadisce l'intenzione di destinare € 50.000 per l'ultimazione in discussione.

La consigliera Rina Nucci, con riferimento alla scelta di non contrarre mutui dice che ne prende atto con molto rammarico.

Il Sindaco ribatte che le opere di completamento saranno effettuate ma il punto di partenza è rappresentato dal progetto con i relativi dati che l'associazione "Castiglione 2000" si è impegnata a redigere e che ad oggi non risulta essere ancora consegnato.

La consigliera Rina Nucci chiede se, essendo cambiata la proprietà dello stabile del Cinema-Teatro, potrebbero esserci problemi in merito alla destinazione delle risorse.

Il Sindaco risponde che la proprietà dello stabile non è rilevante quello che invece conta è la necessità di avere un progetto con i relativi costi delle opere di manutenzione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 in data 19.06.2015 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato:

- il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015/2018, secondo lo schema di cui al DPR n. 194/1996, avente funzione autorizzatoria;
- il bilancio di previsione 2015/2018 approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

Richiamato l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamati inoltre:

- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione “*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*”, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;
- l'articolo 175, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- l'articolo 175, comma 9-ter, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali che non hanno partecipato alla sperimentazione applicano la disciplina concernente le variazioni di bilancio contenuta nell'art. 175 del Tuel in vigore nell'esercizio 2014;
- l'articolo 147-ter, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale pone l'obbligo in capo agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, nell'ambito del controllo strategico, di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi;

Tenuto Conto Quindi, alla luce di quanto sopra che:

- per l'esercizio 2015 l'assestamento generale di bilancio per gli enti non sperimentatori resta fissato al **30 novembre 2015** e che pertanto entro la data del 31 luglio 2015 occorre procedere unicamente alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, rimanendo comunque in capo all'ente la facoltà di effettuarla entro tale data (FAQ Arconet n. 7 del 01/07/2015);

Preso Atto Che il bilancio di previsione è appena stato approvato e che dunque non risulta necessario procedere ad alcun provvedimento di riequilibrio e **dato atto che** le risultanze finali sono le seguenti:

Tit		Descrizione	Competenza	Tit		Descrizione	Competenza
V O	N O			V O	N O		
I	I	Entrate tributarie	3.863.601,00	I	I	Spese correnti	5.438.347,00
II	II	Trasferimenti correnti	138.681,79	II	II	Spese in conto capitale	2.246.137,12
III	III	Entrate extratributarie	1.261.663,00				
IV	IV	Entrate in conto capitale	1.270.556,72				
	V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00		III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
ENTRATE FINALI			6.534.503,01	SPESE FINALI			7.684.484,12
V	VI	Accensione di prestiti	400.000,00	III	IV	Rimborso di prestiti	125.081,00
	VII	Anticipazioni di tesoreria	2.596.316,00		V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	2.596.316,00
VI	IX	Entrate da servizi per conto di terzi	2.120.658,00	IV	VI I	Spese per servizi per conto di terzi	2.120.658,00
TOTALE			11.651.477,01	TOTALE			12.526.539,12
Avanzo di amministrazione/FPV			875.062,11	Disavanzo di amministrazione			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE			12.526.539,12	TOTALE COMPLESSIVO SPESE			12.526.539,12

Richiamato altresì il principio applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che *al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. □Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione"*;

Vista Infine la nota prot. n. 8438 con la quale il responsabile finanziario ha chiesto che fossero segnalate:

- tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- la necessità di eventuali variazioni alle previsioni;
- l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese.

Tenuto Conto Che con note agli atti i vari responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;

Constatato Inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

Tenuto Conto Infine che si trova in equilibrio anche la **gestione di cassa** in quanto:

- il fondo cassa alla data del 14/07/2015 ammonta a € 1.554.732,40;
- gli incassi previsti entro la fine del 2015 consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente **All. 1)** quale parte integrante e sostanziale;

Considerato Che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Ritenuto dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza e della gestione dei residui sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con gli obiettivi del patto di stabilità interno 2015-2017, di cui all'articolo 31 della legge n. 183/2011 e all'articolo 1 del decreto legge n. 78/2015, come risulta dalla relazione del responsabile del servizio finanziario di cui all'All. 1) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n. 2 in data 16/07/2015, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Con voti Favorevoli 7; astenuti 2 (Rina Nucci, Pamela Vignoli) resi nei modi di Legge;

DELIBERA

1) Di Accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità;

2) Di Dare Atto Che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;

- il bilancio di previsione è coerente con gli obiettivi del patto di stabilità interno 2015-2017 di cui all'articolo 31 della legge n. 183/2011 e all'art. 1 del decreto legge n. 78/2015, come risulta dalla relazione del responsabile del servizio finanziario di cui all'All. 1) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

3) Di Dichiarare il presente provvedimento **Immediatamente Eseguitabile**, con voti favorevoli unanime, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

Provincia di Bologna

Piazza Marconi, 1 - CAP 40035

Tel. 0534 / 801611

Fax 0534 / 801700

PEC comune.castiglionedeipepoli@cert.provincia.bo.it

C.F. 80014510376

P.IVA 00702191206

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO:

Salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2015 (art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

1. Premessa: l'approvazione del bilancio 2015, del rendiconto 2014 e riaccertamento straordinario dei residui

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale sono stati approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 41 in data 19.06.2015 avvalendosi della proroga al 30 luglio del termine di approvazione disposta dal DM del 13 maggio 2015 (GU n. 115 del 20 maggio 2015).

Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario è stato garantito principalmente attraverso:

- riduzione spese correnti;
- aumento delle entrate tributarie ordinarie;
- utilizzo di oneri di urbanizzazione alle spese correnti;

In particolare per quanto riguarda la IUC, l'Imposta Comunale Unica, comprensiva di IMU, TARI e TASI istituita dalla legge n. 147/2013, l'ente:

- ha aumentato le aliquote della TASI (dal 2 per mille al 2,5 per mille);

Sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Essendo stato approvato il bilancio il 19 giugno 2015 non sono state ancora apportate le seguenti variazioni al bilancio.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2014 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 30.04.2015 e si è chiuso con un avanzo così distinto:

Fondi non vincolati.....	Euro 509.194,39
Fondi vincolati.....	Euro 844.754,33
Fondi per finanziamento spese investimento.....	Euro 17.410,83
Fondi ammortamento	<u>Euro 0,00</u>
TOTALE AVANZO	Euro 1.371.359,5

A seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2014, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 47 in data 06.05.2015 adottata ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui attraverso il quale ha provveduto, tra gli altri:

- a costituire il Fondo Pluriennale Vincolato al 1° gennaio 2015 dell'importo complessivo di €. 174.981,71
- ad accantonare al Fondo crediti di dubbia esigibilità un importo pari a €. **975.197,07**;
- a rideterminare in €. 1.742.772,42 il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		1.742.772,42
Parte accantonata		157.679,89
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 ¹		975.197,08
Fondo residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)		
Fondoal 31/12/N-1		
Totale parte Accantonata (i)		1.132.876,97
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare di		
Totale parte Vincolata (l)		1.366,92
Totale parte destinata agli investimenti (m)		33.092,64
Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)		575.435,89
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015		

2. Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel) come pure la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, che il principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede in sede di assestamento generale di bilancio.

Resta pertanto una mera facoltà dell'ente, in sede di salvaguardia, procedere alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, considerato che per gli enti non sperimentatori, l'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2015 resta fissato al 30 novembre, in forza di quanto disposto dall'art. 175, comma 9-

ter, del Tuel¹. L'ente a tal fine ha ritenuto opportuno non procedere alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, stante il breve lasso temporale che intercorre tra l'approvazione del bilancio e la salvaguardia.

Anche per l'anno 2015, pur venendo a coincidere il termine ultimo di approvazione del bilancio di previsione con il termine per l'approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio, non è stato riproposto il contenuto dell'articolo 1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (come modificato dall'art. 10, comma 4-*quater*, lett. b), n. 1) e 2), del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 (convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64), che, limitatamente al 2013, aveva sancito la natura facoltativa del provvedimento di salvaguardia nel caso in cui l'approvazione del bilancio fosse avvenuta dopo il 1° settembre 2013. Ciononostante è stata ufficiosamente confermata come per lo scorso anno, che la non obbligatorietà dell'adozione della salvaguardia per gli enti che hanno approvato il bilancio dopo il 30 giugno verrà prevista in una nota del Ministero dell'interno.

Avendo l'ente approvato il bilancio di previsione 2015 in data 19.05.2015 si rende necessario adottare il provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del Tuel.

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;
- in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, con l'aumento delle tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza.

3. Le verifiche interne

Con nota prot. n. 8438 in data 14.07.2015 è stato richiesto ai responsabili di servizio di verificare:

- tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- la necessità di eventuali variazioni alle previsioni;
- l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese.

A seguito dei riscontri pervenuti con note agli atti e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

Accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 975.197,07 quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato sulle seguenti entrate:

¹ Si conferma che l'articolo 193 del TUEL non prevede, come obbligatoria, la verifica dello stato di attuazione dei programmi in sede di salvaguardia degli equilibri. Si segnala tuttavia che l'articolo 147-ter, comma 2, del TUEL conferma l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi. Tali verifiche risultano particolarmente rilevanti ai fini della predisposizione del DUP, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno (per l'anno 2015, entro il 31 ottobre). Pur non essendo più obbligatorio, a regime, il termine del 31 luglio appare il più idoneo per la verifica dello stato di attuazione dei programmi (FAQ Arconet n. 7 del 1° luglio 2015).

Riaccertamento straordinario dei residui (art. 3, comma 7, d.Lgs. n. 118/2011)

Determinazione quota accantonata a FCDE risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015

Entrata	Rif. al bilancio	% di acca.to a FCDE	Importo residui al 1° gennaio 2015	Importo da accantonare a FCDE
160	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' - INSEGNE	43,96%	€ 1.733,51	762,09
220/1 - 225/1	ICI ACCERTAMENTI ANNI PREGRESSI - IMU ACCERTAMENTI ANNI PREGRESSI	47,96%	€ 176.513,32	84.660,65
280 - 281 - 282 - 285	TARSU - EX ECA - TARES- TARI	63,49%	€ 371.476,86	235.862,50
282/2 - 283/2	TARSU - ACCERTAMENTI ANNUALITA' PREGRESSE - ADDIZIONALE EC ECA SU RUOLI ACCERTAM ANNUALITA' PREGRESSE	4,56%	€ 28.731,05	1.309,08
1425	PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI (MURATURA, TUMULAZIONE ESUMAZIONE ECC..)	13,95%	€ 5.761,64	803,90
1428	PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI (LAMPAD E VOTIVE)	82,71%	€ 1.105,59	914,40
1432	PROVENTI DERIVANTI DA RETTE CASA PROTETTA A CARICO OSPITI	6,75%	€ 37.895,82	2.556,32
1433	CONTRIBUTO DA UTENTI PER ASSISTENZA DOMICILIARE	45,81%	€ 6.163,38	2.823,74
1691	CANONI DI GESTIONE FABBRICATI IMPIANTI SPORTIVI (PISCINA)	54,29%	€ 21.600,00	11.726,68
1700	CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE	21,64%	€ 4.124,71	892,51
2320	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI RIT. SCIOPERI DIPENDENTI, RIMBORSO STAMPATI ECC.	75,88%	€ 463,83	351,98
1695	FITTI REALI BENI IMMOBILI MACELLO COMUNALE			25.019,64
2323	RIMBORSO ONERI ASSICURATIVI FURTO MACELLO			701,23
2300	RIFUSIONE SPESE ER LITI			58.673,36
2300/1	CAUSA RSA AZIONE DI REGRESSO PER SENTENZA 102/2011 TRIBUNALE PORRETTA TERME			532.612,96
4556	SERVIZI PER CONTO TERZI GESTIONE PROVVISORIA ISTITUZIONE SERVIZI SOCIALI			15.526,04
				0,00
			Importo totale accantonato a FCDE nel risultato di amm.ne al 1° gennaio 2015	975.197,07

Con il bilancio di previsione 2015 è stato previsto un FCDE di **€ 119.814,00**.

L'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3² ed esempio 5), impongono di verificare l'adeguatezza dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui. Non è invece obbligatorio verificare l'adeguatezza del FCDE stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio.

² Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia sigibilità;
- in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 1/1/2015, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili;

Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta garantito attraverso l'utilizzo di oneri di urbanizzazione in misura pari al 75%.

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi non sono emerse situazioni ovvero intervenute norme che incidono negativamente sull'equilibrio di bilancio.

IMU, TASI e Fondo di solidarietà comunale

La legge di stabilità del 2014 (Legge n. 147/2013) ha istituito la IUC, l'imposta unica comunale che comprende IMU, TASI e TARI. Al fine di non determinare un aggravio di oneri per il contribuente, il legislatore ha introdotto una clausola di salvaguardia, riproposta anche per il 2015, tale per cui la somma delle aliquote IMU e TASI non può superare l'aliquota massima IMU prevista per le diverse fattispecie imponibili, con un aumento massimo dello 0,8 per cento idoneo ad introdurre detrazione ai fini TASI analoghe a quelle previste ai fini IMU.

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2015 il Comune ha deciso di:

- confermare le aliquote IMU
- aumentare l'aliquota della TASI dal 2 per mille al 2,5 per mille;

Il gettito verificato sulla base degli acconti versati dai contribuenti è congruo con le previsioni.

Il decreto legge n. 78/2015 (art. 8, comma 10) ha stanziato per il 2015 un contributo di 530 milioni finalizzato a ristorare i comuni delle perdite di gettito connesse all'introduzione della TASI in luogo dell'IMU sull'abitazione principale, nonché delle perdite di gettito connesse alla modifica dei criteri di esenzione per i terreni agricoli montani.

Nel bilancio di previsione 2015:

- non è previsto alcun contributo ai sensi dell'art. 8, comma 10, del DL 78/2015. Verrà inserito una volta reso noto l'importo da parte del Ministero;
- è prevista l'entrata da Fondo di solidarietà comunale per un importo di €. 143.511,00 corrispondente a quello reso noto sul sito del Ministero dell'interno e che tiene conto dei tagli delle risorse agli enti locali previste dal DL 95/2012, dal DL 66/2014 e dalla legge n. 190/2014 ;
- sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione per €. 124.500,00 nel limite del 75% ammesso dall'art. 2, comma 8, della legge n. 244/2007;
- non è stato applicato l'avanzo di amministrazione .

Gestione in conto capitale.

Per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia che è stato previsto un prestito ordinario presso la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di un nuovo plesso scolastico in Loc. Lagaro. L'importo del progetto di € 730.000,00 di cui € 400.000,00 richiesti come mutuo e € 300.000,00 come applicazione dell'avanzo di amministrazione. La restante quota (relativa alla progettazione preliminare) è stata coperta con risorse di bilancio nell'esercizio 2014. Infatti l'importo inserito nel bilancio 2015 è di €

700.000,00. Peraltro con DM del 14/06/2014 il ministero ha riconosciuto spazi patto per € 431.298,00 per l'anno 2015.

Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa, come saldo di diritto, alla data del 10.07.2015 ammonta a €. 1.554.732,40 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennai 2015	€ 1.852.121,35
Pagamenti	€ 3.570.698,61
Riscossioni	€ 3.273.309,66
Fondo cassa al 10.07.2015	€ 1.554.732,40

L'ente ad oggi non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria. Tuttavia in via prudenziale ne è stata richiesta l'anticipazione per l'importo di € 2.596.316,00.

Tenuto conto di quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine del 2015 consentiranno di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

4. Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel prevede che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

5. Patto di stabilità interno (art. 31, L. n. 183/2011)

Sulla base della disciplina del patto di stabilità interno contenuta nell'articolo 31 della legge n. 183/2011 e nell'art. 1 del DL 78/2015, questo ha i seguenti obiettivi:

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO					
+/-	Descrizione	Rif. Normativi o al bilancio	2015	2016	2017
+	Saldo obiettivo LORDO	DL 78/2015 (Tab. 1)	353.420	380.026	380.026
-	FCDE accantonato nel bilancio di previsione	DL 78/2015 (art. 1, co. 1)	119.814	91.657	90.432
-	Ulteriori spazi concessi ai sensi del DL 78/2015	DL 78/2015 (art. 1, co. 2)	0		
-	Patto verticale incentivato	L. 190/2014 (art. 1, co. 484-485)			
-	Patto regionalizzato - Verticale ordinario	L. 190/2014 (art. 1, co. 480-483)			
+/-	Patto regionale orizzontale	L. 190/2014 (art. 1, co. 480-483)			
+/-	Patto regionale verticale/orizzontale (recupero effetti di anni precedenti)	L. 190/2014 (art. 1, co. 479)	116.000	117.000	0,00
+/-	Patto nazionale orizzontale	DL 16/2014 (art. 4-ter)	0		
+/-	Esercizio associato delle funzioni	L. 183/2011 (art. 31, co. 6-bis)	18.601		
=	OBIETTIVO NETTO FINALE		368.207	405.369	289.594

Il monitoraggio della gestione a tutto il 14.07.2015 richiede:

- la necessità di chiedere margini alla Regione Emilia Romagna sul patto regionale verticale incentivato;
- la necessità di pagare unicamente le risorse di cui **all'allegato 1)** e la necessità di acquisire le entrate previste nel medesimo allegato;

Si evidenzia in proposito che con nota del 14.07.2015 sono stati richiesti spazi patto alla Regione Emilia Romagna per € 760.000,00 al fine di garantire ulteriori pagamenti in conto capitale.

6. Adozione provvedimenti di riequilibrio

Alla luce delle considerazioni sopra svolte,

NON SI NECESSITA DI PROVVEDIMENTI DI RIEQUILIBRIO.

Castiglione dei Pepoli, lì 15/07/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario

f.to Denise Antonelli

Cap.	Art.	AnCap	Descrizione	RespServ	PREVIN	PREDEF	IMPACC	MANREV	pagare 2015
8530	1	2015	ACQUISTO SOFTWARE PER - ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE	AD01	600,00	600,00	0,00	0,00	0,00
9130	0	2015	ACQUISTO DI BENI MOBILI PER I SERVIZI COMUNALI - SCUOLE ELEMEN	AD01	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00
9130	0	2014	ACQUISTO DI BENI MOBILI PER I SERVIZI COMUNALI - SCUOLE ELEMEN	AD01	1.622,60	1.622,60	1.622,60	1.622,60	1.622,60
9640	0	2015	ACQUISTI VARI PER INFORMATIZZAZIONE SERVIZI SCOLASTICI.	AD01	7.000,00	7.000,00	4.983,00	0,00	0,00
8408	0	2006	TRASFERIMENTO A FAVORE DELL'ACER PER INTERVENTI E.R.P. - 1a S	AG01	4.600,00	4.600,00	4.600,00	4.100,00	4.100,00
8053	1	2009	COSTITUZIONE DELLA COMMUNITY NETWORK EMILIA ROMAGNA- (ONE	AG02	0,02	0,02	0,02	0,00	0,00
8409	1	2009	TRASFERIMENTO A FAVORE ACER - ULTERIORI RISORSE L.560/93	AG02	24.667,87	24.667,87	24.667,87	19.442,51	19.442,51
8409	1	2010	TRASFERIMENTO A FAVORE ACER - ULTERIORI RISORSE L.560/93	AG02	1.290,31	1.290,31	1.290,31	1.289,25	1.289,25
8409	0	2006	TRASFERIMENTO A FAVORE DELL'ACER PER INTERVENTI E.R.P. - 2a S	AG02	4.100,00	4.100,00	4.100,00	0,00	0,00
10421	0	2015	INTERVENTI RIFACIMENTO ED ESTENSIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE(F	AG02	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
8880	0	2014	ACQUISTO BENI MOBILI,ATTREZZATURE, ANCHE INFORMATICHE, MACC	PM01	512,40	512,40	512,40	512,40	512,40
8880	0	2015	ACQUISTO BENI MOBILI,ATTREZZATURE, ANCHE INFORMATICHE, MACC	PM01	16.500,00	16.500,00	15.738,00	15.738,00	15.738,00
8051	2	2015	ACQUISTO DI PERIFERICHE (STAMPANTI) PER UFFICI COMUNALI VARI	SF03	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
8051	3	2015	ACQUISTI PER SERVER DI RETE	SF03	5.850,00	5.850,00	0,00	0,00	5.850,00
8051	6	2015	SPESE PER SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA	SF03	0,00	3.000,00	2.826,33	0,00	3.000,00
8051	4	2015	ACQUISTO POSTAZIONI DI LAVORO (P.C. ECC..) PER UFFICI COMUNALI	SF03	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
8051	5	2015	ACQUISTO DI PERIFERICHE (STAMPANTI) PER UFFICI COMUNALI VARI	SF03	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
8051	0	2014	ACQUISTO STRAORDINARIO DI MOBILI,MACCHINE, SOFTWARE PER GL	SF03	1.054,08	1.054,08	1.054,08	1.054,08	1.054,08
8051	0	2015	ACQUISTO STRAORDINARIO DI MOBILI,MACCHINE, SOFTWARE PER GL	SF03	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8320	1	2012	MANUTENZIONI E ADEGUAMENTO CINEMA	UT01	6,76	6,76	6,76	6,76	6,76
8402	2	2015	ACQUISTO BENI MOBILI, ATTREZZ.,MACCHINE ECC. GESTIONE PATRIM	UT01	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
8630	0	2015	RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI DI URBANIZZAZIONE	UT01	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
9111	1	2015	INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLE ELEMENTARI	UT01	0,00	16.000,00	16.000,00	0,00	16.000,00
9111	4	2010	COMPLETAMENTO E MESSA A NORMA EX SCUOLA ELEMENTARE DEL C	UT01	26.257,52	26.257,52	26.257,52	3.348,90	3.348,90
9111	4	2012	COMPLETAMENTO E MESSA A NORMA EX SCUOLA ELEMENTARE DEL C	UT01	10.465,23	10.465,23	10.465,23	12,14	12,14
9220	5000	2015	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - COSTRUZIONE SCUOLA PRIMARIA	UT01	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
9220	0	2015	COSTRUZIONE SCUOLA PRIMARIA IN LOC. LAGARO - FINANZIATO CON	UT01	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
10102	0	2015	INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI - AMPLIAMENTO E C	UT01	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00
10160	0	2015	ACQUISTO ARREDI PER PALAZZETTO POLIVALENTE CAPOLUOGO INIZI	UT01	0,00	1.309,06	1.309,06	0,00	1.309,06
10322	0	2004	INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO SPAZI PUBBLICI (UT01	1.998,99	1.998,99	1.773,99	1.773,99	1.773,99
10322	0	2015	INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO SPAZI PUBBLICI (UT01	0,00	189.957,58	189.957,58	129.985,82	129.985,82
10328	9	2014	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' INTEMPERIE	UT01	32.437,28	32.437,28	32.437,28	10,77	10,77
10328	9	2015	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' INTEMPERIE	UT01	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
10328	0	2015	MANUTENZ. STRAORDIN. STRADE E PIAZZE, PARCHEGGI	UT01	24.050,00	133.634,07	109.584,07	12.390,32	12.390,32
10328	5	2014	OPERE DI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO NELLE FRAZI	UT01	1.830,00	1.830,00	1.830,00	1.830,00	1.830,00
10328	0	2012	MANUTENZ. STRAORDIN. STRADE E PIAZZE, PARCHEGGI	UT01	10,41	10,41	10,41	10,41	10,41
10330	1	2012	MANUTENZIONE STRAORDI.VIABILITA' E TERRITORIO-INTERV.COMUNIT	UT01	8,29	8,29	8,29	8,29	8,29
10406	0	2015	TRASFERIMENTO A CONSORZIO BONIFICA RENANA PER INTERVENTI D	UT01	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00
10406	0	2013	TRASFERIMENTO A CONSORZIO BONIFICA RENANA PER INTERVENTI D	UT01	10.781,14	10.781,14	10.781,14	10.781,14	10.781,14
10406	0	2014	TRASFERIMENTO A CONSORZIO BONIFICA RENANA PER INTERVENTI D	UT01	52.685,44	52.685,44	52.685,44	52.685,44	52.685,44
10408	0	2012	TRASFERIMENTO ALLA COMUNITA' MONTANA PER INTERVENTI STRAO	UT01	26.000,00	26.000,00	26.000,00	0,00	0,00
10408	0	2014	TRASFERIMENTO ALLA COMUNITA' MONTANA PER INTERVENTI STRAO	UT01	9.864,00	9.864,00	9.864,00	9.864,00	9.864,00
10421	0	2011	INTERVENTI RIFACIMENTO ED ESTENSIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE(F	UT01	6.268,21	6.268,21	6.268,21	235,80	235,80
10421	0	2012	INTERVENTI RIFACIMENTO ED ESTENSIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE(F	UT01	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00
10421	0	2015	INTERVENTI RIFACIMENTO ED ESTENSIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE(F	UT01	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
10638	0	2015	OPERE DI MANUTENZ. E ACQUISTO DI IMMOBILI EDILIZIA PUBBLICA(FIN	UT01	0,00	49.196,16	49.196,16	0,00	0,00
11230	0	2014	MANUT.E SISTEM.STRAORDIN.PARCHI,GIARDINI ED AREE VERDE (FINA	UT01	9.886,99	9.886,99	9.886,99	9.886,99	9.886,99
11610	2	2015	ACQUISTO E RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO EX COLONIA DA ADIBIRE A	UT01	0,00	215.073,92	215.073,92	0,00	0,00
11610	2	2011	ACQUISTO E RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO EX COLONIA DA ADIBIRE A	UT01	224.749,43	224.749,43	224.749,43	224.749,43	224.749,43
11612	1	2012	COSTRUZIONE E MANUTENZIONE R.S.A.	UT01	211.649,99	211.649,99	211.649,99	211.649,99	211.649,99
11612	1	2015	COSTRUZIONE E MANUTENZIONE R.S.A.	UT01	0,00	645.662,09	645.662,09	0,00	0,00
11613	0	2015	MANUTENZ.STRAORD.,COSTRUZ.LOCALI E IMPIANTO SERVIZI SOCIALI	UT01	0,00	68.854,24	68.854,24	0,00	0,00
11701	0	2012	MANUTENZ.STRAORD.CIMITERI	UT01	4,90	4,90	4,90	4,90	4,90
11701	0	2015	MANUTENZ.STRAORD.CIMITERI	UT01	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00
11703	0	2015	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	UT01	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
11710	0	2014	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI - RIMBORSO LOCULI.	UT01	1.175,00	1.175,00	1.175,00	1.175,00	1.175,00
11920	1	2014	INTERVENTI STRAORDINARI PER MANUTENZIONE MACELLO INFRASTRUTTURE	UT01	3.639,26	3.639,26	3.639,26	3.639,26	3.639,26
Somme					1.627.066,12	2.940.703,24	2.019.525,57	717.808,19	1.322.967,25

Cap.	Art.	AnCap	Descrizione	PREVIN	PREDEF	IMPACC	MANREV	INCASSARE 2015
3250	1	2012	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE, SANZIONI PREVISTE/ MONETIZZAZIONE PARCHE	7,22	7,22	7,22	0,00	0,00
3250	1	2013	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE, SANZIONI PREVISTE/ MONETIZZAZIONE PARCHE	55,11	55,11	55,11	0,00	0,00
3250	2	2015	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE(SANATORIA ABUSI)	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
3250	1	2014	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE, SANZIONI PREVISTE/ MONETIZZAZIONE PARCHE	1.060,43	1.060,43	1.060,43	0,00	0,00
3250	0	2012	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI PREVISTE	1.640,80	1.640,80	1.640,80	0,00	0,00
3250	1	2015	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE, SANZIONI PREVISTE/ MONETIZZAZIONE PARCHE	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
3250	0	2013	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI PREVISTE	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00
2841	0	2015	CONTRIBUTO DEI COMUNI PER ACQUISTO ATTREZZATURA PER P.M. IN CONVENZIONI	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00
3250	0	2014	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI PREVISTE	7.452,29	7.452,29	7.538,29	6.633,47	6.633,47
3832	5	2012	CONTRIBUTO PROVINCIA PER ACQUISTI MUSEO	7.500,00	7.500,00	7.500,00	0,00	7.500,00
3832	4	2011	CONTRIBUTO PROVINCIA PER COMPLETAMENTO E MESSA A NORMA EX SCUOLA ELEMENTARE	9.500,00	9.500,00	9.500,00	0,00	9.500,00
3225	0	2015	RIMBORSI DA PRIVATI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERIALE	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	15.000,00
2530	0	2015	ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI	22.000,00	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00
3275	1	2012	REL 133B INTERVENTI STRAORDINARI EX SCUOLE ELEMENTARI	23.841,72	23.841,72	23.841,72	0,00	0,00
2894	1	2009	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER INTERVENTI ACER SU PATRIMONIO ERP L.560/93	24.667,87	24.667,87	24.667,87	19.442,51	19.442,51
2580	0	2015	PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
2832	10	2008	REL 133 EX SCUOLE ELEMENTARI :CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA L.R. 21/96 POLITICA	25.200,06	25.200,06	25.200,06	0,00	25.200,06
2881	0	2014	TRASFERIMENTO DALLA REGIONE PER INTERVENTI PROTEZIONE CIVILE	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00
2881	0	2015	TRASFERIMENTO DALLA REGIONE PER INTERVENTI PROTEZIONE CIVILE	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
2884	0	2015	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER PRONTO INTERVENTI	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00
2883	0	2015	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER RISTRUT. EDIFICI SERVIZI SOCIALI	0,00	112.543,15	112.543,15	0,00	112.543,15
3266	0	2015	PROVENTI DERIVANTI DA INTERVENTI DELLA VARIANTE DI VALICO REL 21B	0,00	148.133,31	148.133,31	0,00	148.133,31
3250	0	2015	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI PREVISTE	160.000,00	180.392,79	20.392,79	0,00	100.000,00
3272	0	2015	PROVENTI DERIVANTI DALLA VARIANTE DI VALICO/FINANZ. RSA	0,00	632.487,47	632.487,47	0,00	632.487,47
				505.925,50	1.419.482,22	1.060.568,22	26.075,98	1.263.439,97
				505925,5	146.925,50			

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2017 (art. 31, Legge n. 183/2011, L. 190/2014 e art. 1, DL 78/2015)

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO			
+/-	Descrizione	Rif. Normativi o al bilancio	2015
+	Saldo obiettivo LORDO	DL 78/2015 (Tab. 1)	353.420
-	FCDE accantonato nel bilancio di previsione	DL 78/2015 (art. 1, co. 1)	119.814
-	Ulteriori spazi concessi ai sensi del DL 78/2015	DL 78/2015 (art. 1, co. 2)	0
-	Patto verticale incentivato	L. 190/2014 (art. 1, co. 484-485)	
-	Patto regionalizzato - Verticale ordinario	L. 190/2014 (art. 1, co. 480-483)	
+/-	Patto regionale orizzontale	L. 190/2014 (art. 1, co. 480-483)	
+/-	Patto regionale verticale/orizzontale (recupero effetti di anni precedenti)	L. 190/2014 (art. 1, co. 479)	116.000
+/-	Patto nazionale orizzontale	DL 16/2014 (art. 4-ter)	0
+/-	Esercizio associato delle funzioni	L. 183/2011 (art. 31, co. 6-bis)	18.601
=	OBIETTIVO NETTO FINALE		368.207

VERIFICA DI COERENZA DEL BILANCIO CON GLI OBIETTIVI DI PATTO
(art. 31, comma 18, L. 183/2011 e art. 172, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000)

ENTRATE

+/-	Descrizione	Rif. Normativi o al bilancio	2015
+	Accertamenti entrate tributarie	Tit. I	3.863.601
+	Accertamenti trasferimenti correnti	Tit. II	138.682
+	Accertamenti entrate extratributarie	Tit. III	1.261.664
+	FPV di parte corrente (previsioni definitive di entrata)		175.031
-	FPV di parte corrente (previsioni definitive di spesa)		-76.199
-	Trasferimenti dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	L. 183/2011 (art. 31, co. 7)	0
-	Trasferimenti dello Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"	L. 183/2011 (art. 31, co. 9)	0
-	Trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	L. 183/2011 (art. 31, co. 10)	0
-	Trasferimenti dello Stato per censimenti ISTAT	L. 183/2011 (art. 31, co. 12)	0
-	Risorse attribuite sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" ed utilizzate	DL 133/2014 (art. 43, co. 3)	0
+	Risorse attribuite sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali": quota rilevante ai fini patto	DL 133/2014 (art. 43, co. 3)	0
-	Contributo compensativo IMU/TASI	DL 78/2015 (art. 8, co. 10)	
-	Altre entrate correnti escluse dal patto di stabilità		0
+	Incassi da entrate in conto capitale	Tit. IV	1.263.440
-	Riscossione di crediti	Tit. IV, cat. 6^	0,00
-	Trasferimenti dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	L. 183/2011 (art. 31, co. 7)	0,00
-	Trasferimenti dallo Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"	L. 183/2011 (art. 31, co. 9)	0,00
-	Trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	L. 183/2011 (art. 31, co. 10)	0,00
-	Dimissione di partecipazioni societarie (SIOPE E 4121-E4122)	L. 190/2014 (art. 1, co. 609)	0,00
-	Altre entrate di parte capitale escluse dal patto di stabilità		0,00
=	ENTRATE FINALI		6.626.218

SPESE

+/-	Descrizione	Rif. Normativi o al bilancio	2015
+	Impegni di spese correnti (al netto del FPV e del FCDE)	Tit. I	5.242.334
+	FCDE (previsioni definitive di bilancio)	L. 183/2011 (art. 31, co. 3)	119.814
-	Spese finanziate dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	L. 183/2011 (art. 31, co. 7)	0
-	Spese a carico dell'ente per eventi calamitosi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza	L. 183/2011 (art. 31, co. 8-bis)	0
-	Spese finanziate dallo Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"	L. 183/2011 (art. 31, co. 9)	0
-	Spese finanziate da trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	L. 183/2011 (art. 31, co. 10)	0
-	Spese per censimenti ISTAT (solo la quota finanziata da trasferimenti dello Stato)	L. 183/2011 (art. 31, co. 12)	0
-	Spese di manutenzione dei beni devoluti dallo Stato ex D.Lgs. 85/2010	L. 183/2011 (art. 31, co. 15)	0
-	Spese sostenute dagli enti colpiti dal sisma del 20-29 maggio 2012 finanziate con erogazioni liberali e donazioni di privati e imprese e destinate alla ricostruzione	L. 190/2014 (art. 1, co. 502)	0
-	Altre spese correnti escluse dal patto di stabilità		0
+	Pagamenti di parte capitale	Tit. II	1.322.967
-	Concessione di crediti	Tit. II, int. 10	0
-	Spese finanziate dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	L. 183/2011 (art. 31, co. 7)	0
-	Spese finanziate dallo Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"	L. 183/2011 (art. 31, co. 9)	0
-	Spese finanziate da trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	L. 183/2011 (art. 31, co. 10)	0
-	Pagamenti di spese di parte capitale finanziati con proventi di alienazioni	L. 190/2014 (art. 1, co. 609)	0
-	Pagamenti di debiti di parte capitale al 31/12/2013	DL 133/2014 (art. 4, co. 5)	0
-	Spese sostenute per interventi di edilizia scolastica	L. 183/2011 (art. 31, co. 14-ter) + DPCM 13/06/2014 e 30/06/2014	-431.298
-	Spese sostenute dagli enti colpiti dal sisma del 20-29 maggio 2012 finanziate con erogazioni liberali e donazioni di privati e imprese e destinate alla ricostruzione	L. 190/2014 (art. 1, co. 502)	0
-	Altri pagamenti esclusi dal patto di stabilità interno		0
=	SPESE FINALI		6.253.817

SALDO UTILE (Entrate finali-Spese finali)

372.401

SALDO OBIETTIVO

368.207

SCOSTAMENTO (+ obiettivo rispettato/- obiettivo non rispettato)

4.194

NB: TUTTI I VALORI NEGATIVI DEVONO ESSERE INSERITI CON IL SEGNO MENO (-)



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

(Provincia di BOLOGNA)

Piazza Marconi n. 1 - 40035 Castiglione dei Pepoli

Tel. 0534/801611 - Fax 0534/801700

P.I. 00702191206

C.F. 80014510376

Allegato A) alla delibera n. 46 /CC del 17/07/2015

avente ad oggetto: **SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2015
AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo 18.08.2000 n. 267 e con riferimento alla deliberazione sopra indicata, il/i sottoscritto/i esprime/mono:

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Tecnica*

IL RESPONSABILE DI AREA

(F.to Antonelli Denise)

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Contabile*

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

(F.to Antonelli Denise)

=====

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to FABBRI MAURIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA BRIZZI CLEMENTINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata sulla sezione Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune dal 28/07/2015 al 12/08/2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 - 1° co. - del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e dell'art. 32 - 1° co. - della L. 69 del 18.06.2009.

Castiglione dei Pepoli, addì 28/07/2015

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to COLLINA ROBERTA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il giorno **17/07/2015**

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - 4° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

Castiglione dei Pepoli, addì 17/07/2015

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to COLLINA ROBERTA

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme al suo originale per quanto riguarda il contenuto del provvedimento e per quanto riguarda tutte le attestazioni ad esso riferite.

Castiglione dei Pepoli, addì 28/07/2015

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
